

STATUTO DELLA

"FONDAZIONE AURELIO L. PARETO"

1. - NORME REGOLATRICI, DENOMINAZIONE, SEDE

La Fondazione istituita con atto in data 22 marzo 1996 a rogito del Notaio Rosa Voiello di Genova è retta dalle norme del presente statuto e per quanto in esso non previsto dalle disposizioni di legge in soggetta materia.

La denominazione della Fondazione è "FONDAZIONE AURELIO L. PARETO".

La sede della Fondazione è in Genova, attualmente con indirizzo in Piazza Corvetto n. 1/8.

2. - SCOPO

Scopo della fondazione è il

conferimento di borse di studio

per perfezionamento in "commercio estero ed internazionale" o corsi assimilati, negli Stati Uniti d'America e in Paesi Europei diversi dall'Italia, da attribuire nell'ambito della Regione Liguria.

Per conseguire la Borsa di Studio i candidati dovranno possedere tutti i seguenti requisiti:

- a) non aver superato 30 (trenta) anni di età;
- b) essere laureati in Economia ovvero in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Genova da non più di cinque anni e con un voto di laurea non inferiore a 99/110.

Non potranno conseguire la Borsa di studio i laureati in Economia ovvero in Giurisprudenza l'ISEE-U del cui nucleo familiare sia superiore ai 40.000,00 Euro annui;

c) essere nati in Liguria.

La graduatoria per il conferimento delle Borse di Studio sarà fatta dal Consiglio di Amministrazione integrato da docenti universitari nelle materie in oggetto scelti dal Consiglio stesso: sarà titolo preferenziale aver svolto la tesi di laurea in commercio internazionale o materie affini.

Le borse di studio non potranno essere conferite per più di due anni allo stesso individuo.

3. - OBBLIGO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione ha l'obbligo di mantenere e custodire in perfetto stato la Tomba presso il Cimitero di Staglieno in Genova ove sono tumulati i resti di Aurelio L. Pareto, cui è intestata la Fondazione, e dei parenti del Fondatore ivi già tumulati o che vi saranno tumulati.

4. - PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni che sono stati lasciati per testamento a tale scopo da Pareto Maria Fernanda, figlia del Fondatore con testamento olografo datato 16 giugno 1986, e depositato e pubblicato in atti del Notaio Giacomo Sciello di Genova in data 13 novembre 1995.

Il patrimonio della Fondazione è pure costituito dai beni nei quali quelli come sopra lasciati da Pareto Maria

Fernanda saranno reinvestiti nonchè da tutti quelli altri beni che potranno successivamente pervenire alla Fondazione sia per donazione, sia per testamento sia a qualsiasi altro titolo.

5. - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

Il Presidente

Il Consiglio di Amministrazione

L'Auditor

Svolgeranno particolari compiti nella fondazione il segretario e il tesoriere.

6. - IL PRESIDENTE

Il primo Presidente è nominato nell'atto istitutivo della Fondazione.

I successivi Presidenti saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente dura in carica cinque anni ed è rieleggibile non più di una volta.

Tuttavia egli potrà essere rimosso dalla carica con deliberazione presa all'unanimità da tutti gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione.

7. - FUNZIONI E POTERI DEL PRESIDENTE

Il Presidente

a) ha tutti i poteri per compiere gli atti di ordinaria amministrazione che non siano di competenza del Consiglio di Amministrazione;

- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) compie in caso di urgenza gli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione sui quali peraltro riferirà al Consiglio stesso in adunanza che convocherà entro breve termine per ottenerne la ratifica;
- d) rappresenta la Fondazione di fronte alle Autorità, ai terzi e in giudizio;
- e) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- f) vigila sull'osservanza delle norme statutarie e di legge;
- g) coordina e sorveglia l'attività del Segretario e del Tesoriere.

8. - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da quattro Consiglieri.

I primi Consiglieri di Amministrazione sono nominati nell'atto di istituzione della Fondazione.

I successivi Consiglieri saranno nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione composto dai suoi residuali componenti.

Ciascuno dei Consiglieri dura in carica fino a quando non possa o non voglia più espletare tale incarico.

Tuttavia ciascun componente del Consiglio di Amministrazione potrà essere rimosso dalla carica con deliberazione presa all'unanimità dal Presidente e da tutti gli altri

Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione delibererà la decadenza di quei Consiglieri che senza giustificato motivo non intervenissero a tre sedute consecutive.

9. - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma ogni 4 (quattro) mesi alla data che sarà fissata dal Presidente e straordinariamente ogni qualvolta lo creda opportuno il Presidente o lo richiedano almeno due Consiglieri o l'auditor.

La convocazione deve essere effettuata a mezzo di lettera raccomandata spedita almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la seduta e in caso di urgenza a mezzo di telegramma, telex o telefax spedito almeno ventiquattro ore prima della seduta.

Per la valida costituzione del Consiglio di Amministrazione e per la validità delle sue deliberazioni sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti in carica (Presidente e Consiglieri). In caso di parità prevale la tesi cui accede il voto del Presidente.

Il verbale della seduta verrà redatto dal Presidente e da Segretario e possibilmente sarà firmato da tutti gli intervenuti.

10. - FUNZIONI E POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la

gestione della Fondazione.

Senza con ciò derogare alla generalità dei poteri, si precisa che spettano al Consiglio di Amministrazione quelli di:

a) deliberare sull'alienazione e sull'acquisto di beni immobili, di beni mobili, di azioni e quote di Società, di altri titoli e in genere sull'impiego di fondi della Fondazione;

b) determinare la parte di reddito da erogare annualmente per gli scopi della Fondazione e la parte eventualmente da reimpiegare o da accantonare;

c) stabilire ogni modalità per l'erogazione delle Borse di Studio fermi i criteri fondamentali stabiliti al presente articolo 2 con preferenza dei laureati in Economia rispetto a quelli in Giurisprudenza a parità di qualità degli elaborati proposti;

d) deliberare l'inizio di azioni giudiziarie o la resistenza alle stesse; transigere e compromettere anche a mezzo di arbitri amichevoli compositori.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione potrà, ma solamente con il voto unanime del Presidente e di tutti i Consiglieri, apportare modifiche al presente statuto, fatta eccezione per la denominazione della Fondazione e per l'oggetto fondamentale della stessa consistente nel Conferimento di Borse di Studio in materie "commercio estero ed

internazionale" o assimilate che non potranno essere mutati neppure con il voto unanime sopra previsto.

11. - SEGRETARIO E TESORIERE DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio chiamerà a svolgere le funzioni di Segretario e di Tesoriere della Fondazione persone scelte tra i propri membri o al di fuori di essi.

Il Segretario ha l'incarico e la responsabilità della tenuta dei Libri della Fondazione.

Il Tesoriere ha l'incarico e la responsabilità delle riscossioni e dei pagamenti della Fondazione.

Le altre eventuali mansioni del Segretario e del Tesoriere sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.

12. - AUDITOR

Il Compito di effettuare il controllo della gestione, dei bilanci e dei libri e di ogni altro opportuno accertamento di natura patrimoniale e di cassa, spetta ad un Auditor che dura in carica tre anni e che è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

13. - COMPENSI

Al Presidente e ai Consiglieri spetta un compenso annuale per l'esercizio delle loro funzioni.

Tale compenso totale e globale per Presidente e Consiglieri è determinato nella misura del 10% (dieci per cento) dei redditi realizzati in ciascun anno dalla Fondazione, calcolati al netto di ogni spesa ed imposta.

Detto compenso totale e globale viene ripartito tra il Presidente e tutti i Consiglieri in modo che al Presidente vada un compenso doppio di quello che va a ciascun Consigliere.

Al Presidente e ai Consiglieri spetta inoltre il rimborso delle spese sostenute nell'adempimento dei loro compiti.

Il compenso annuale da corrispondersi per il triennio all'Auditor è determinato dal Consiglio di amministrazione prima che si addivenga alla nomina dell'Auditor stesso.

I compensi per il Segretario e il Tesoriere della Fondazione sono determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Tutti i compensi di cui al presente articolo non dovranno comunque pregiudicare l'erogazione di borse di studio.

14. - ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario della Fondazione va dal 1^ gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Segretario della Fondazione predispone entro il 31 marzo di ogni anno il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed entro il 30 ottobre di ogni anno il bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

Tali bilanci saranno comunicati ad ogni componente del Consiglio di Amministrazione e all'Auditor.

Nei 30 giorni successivi dovrà essere convocato il Consiglio per l'esame e l'approvazione dei suddetti bilanci.

15. - VIGILANZA

L'Amministrazione della Fondazione è posta sotto la vigilanza delle Autorità previste dalla Legge cui spetta il compito di controllare che nell'amministrazione della Fondazione non si contravvenga agli scopi posti dal Fondatore e alle regole del presente Statuto e naturalmente non si violino le disposizioni di legge.

Alle Autorità stabilite dalla Legge saranno comunicati dall'Amministrazione della Fondazione il Bilancio consuntivo approvato nonché le deliberazioni attinenti le variazioni e trasformazioni del patrimonio della Fondazione.

Si dà atto che l'ambito di operativa della Fondazione è la Regione Liguria.

16. - TRASFERIMENTO AD ALTRI DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Qualora:

a) non fosse possibile perseguire lo scopo della Fondazione,
o

b) non fosse per altri motivi possibile l'attività della Fondazione, o

c) non fosse più possibile che la designazione del Presidente e dei Consiglieri avvenga secondo le disposizioni del presente statuto, o

d) al Presidente o al Consiglio di Amministrazione non sia più consentito di gestire liberamente e senza interferenze la Fondazione e il suo patrimonio,

il patrimonio della Fondazione sarà trasferito

all'Università degli Studi di Genova con destinazione alla Facoltà di Economia e Commercio a condizione che dall'Università e dalla Facoltà suddette venga sempre mantenuto in evidenza il nome di "Aurelio L. Pareto", cui è intitolata la Fondazione ed a condizione che i redditi del patrimonio della Fondazione siano erogati a scopi di perfezionamento in commercio estero ed internazionale o materie similari.

Ove detto Ente non possa o non voglia recepire il patrimonio della Fondazione o non possa o non voglia rispettare le due condizioni di cui sopra, il patrimonio della Fondazione sarà trasferito alla Camera di Commercio di Genova con destinazione alle attività di Commercio Estero con invito alla stessa di rispettare le due condizioni sopra indicate per la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Genova.

IN ORIGINALE FIRMATO: ANDREA BONISSONE

IN ORIGINALE FIRMATO: PIETRO SEGALERBA

IN ORIGINALE FIRMATO: SERGIO MARIA CARBONE

IN ORIGINALE FIRMATO: EUGENIO SEGALERBA

IN ORIGINALE FIRMATO: ALBERTO SOLANO

IN ORIGINALE FIRMATO: PAOLO LIZZA NOTAIO

